

<b>LUNEDÌ 16</b> Nm 24,2-7.15-17b; Sal 24; Mt 21,23-27	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Ricordo delle anime del purgatorio
<b>MARTEDÌ 17</b> Gen 49,2.8-10; Sal 71; Mt 1,1-17	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Luca e Tonina <b>ORE 20.30: Adorazione Eucaristica</b>
<b>MERCOLEDÌ 18</b> Ger 23,5.8; Sal 71; Mt 1,18.24	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Inzoli Dolores
<b>GIOVEDÌ 19</b> Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70; Lc 1,5-25	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Giovanni
<b>VENERDÌ 20</b> Is 7,10-14; Sal 23; Lc 1,26-38	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> Gianna e Tarcisio <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Dossena Giuseppe, Carolina e Arnaldo
<b>SABATO 21</b> Ct 2,8-14; Sal 32; Lc 1,39-45	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Stefano, Domenica, Agostina, Michele, Caterina, Antonio
<b>DOMENICA 22</b> Mi 5,1-4a; Sal 79; Eb 10,5-10; Lc 1,39-45	<p style="text-align: center;"><b>IV DOMENICA DI AVVENTO</b></p> <b>ORE 8.30: S.MESSA</b> Tarcisio, Enea, def. famiglia Abati, Natalina, Andrea <b>ORE 10.00: S.MESSA</b> Maria e Lina <b>ORE 11.15: S.MESSA</b> <b>ORE 17.15: Vespro</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b>
<b>Dirette streaming</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Messa feriale:</b> ore 8.00.</li> <li>• <b>Messa festiva del sabato, o della vigilia:</b> ore 18.00.</li> <li>• <b>Domenica:</b> ore 10.00; Vespro ore 17.15.</li> </ul>	



COMUNITÀ PARROCCHIALE  
SANTA MARIA ASSUNTA IN OMBRIANO

## FOGLIO SETTIMANALE 16 - 22 dicembre

- Abbiamo celebrato le esequie di Egidio Villani e di Luciano Barlassina. Ricordiamoli nella preghiera.
  - In settimana proseguiamo nella visita agli anziani e agli ammalati per il Santo Natale.
  - **Martedì 17 dicembre**
    - **Ore 16.30:** Confessioni IV e V elementare.
    - **Ore 20.30:** Adorazione Eucaristica meditata con possibilità della confessione per i giovani e gli adolescenti.
  - **Da mercoledì 18 a lunedì 23 dicembre:** Novena del Santo Natale - **Ore 17.00:** Adorazione – Vespro – **Ore 18.00** S. Messa.
  - **Giovedì 19 dicembre**
    - **Ore 12.00:** Pranzo per anziani e pensionati in sala polifunzionale. Seguirà alle ore 14.00 il gioco della tombola.
    - **Ore 20.45,** in chiesa: Il Vangelo secondo Luca: Incontro di formazione e di approfondimento biblico.
  - **Venerdì 20 dicembre, ore 20.30:** In chiesa concerto di canti natalizi del coro della Scuola Media “Abbado”.
  - **Domenica 22 dicembre, ore 20.30:** Film e popcorn per i ragazzi delle elementari – Sala S. Giuseppe.
- Ricordiamo:**
- **Dal lunedì al venerdì** dell’Avvento Lodi (7.30) e Vesperi (18.30) (da mercoledì 18 vespro alle 17.30). Sacramento della Riconciliazione prima e dopo le Messe.
  - **Ogni martedì, alle ore 7.45:** Momento di preghiera elementari.
  - **Ogni mercoledì, alle ore 7.20:** Momento di preghiera medie.
  - **Ogni sabato, alle ore 7.20:** Momento di preghiera per adolescenti e giovani.

## Dal Vangelo secondo Luca (Lc 3,10-18)

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto». Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato». Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe». Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile». Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

### Riflessione

Da una parte, tante domande, attese, tutto un fremere di gente inquieta che cerca *che cosa fare*, si domanda chi seguire, interroga, vuole sapere. Dall'altra, un solo uomo, un *maestro* dalla risposta pronta, che indica con precisione *che cosa fare*, in maniera chiara, concreta, adatta all'esperienza di ciascuno. È talmente deciso, *Giovanni*, da far pensare che sia lui l'Atteso, il *Cristo*, cioè l'unto da Dio per salvare il suo popolo. *Tutti* se lo domandano e *a tutti* lui risponde: *viene colui che è più forte di me*. Ed è su questa affermazione, su questa differenza riconosciuta e indicata che poggia salda la grandezza di quest'uomo. Giovanni, «il più grande tra i nati di donna», come lo chiamerà Gesù, è capace di guardarsi nella verità, di non lasciarsi lusingare dal successo, di fermarsi e fare un passo a lato, per fare spazio al *più grande che viene*. Per quanto siamo bravi, competenti, capaci di convincere e trascinare, per quanto siamo forti, tenaci e resistenti, le nostre risorse rimangono quelle di uomini, segnati dal limite. Ma proprio questo limite è il luogo per riconoscere, affidarsi, indicare colui che sta al di là di esso, perché pieno dello Spirito che dà vita, rinnova, giudica, risana, vince.

È lui il *più forte*; il suo battesimo non è semplice immersione simbolica nell'acqua del Giordano, ma vera rinascita e passaggio dalla morte alla vita. Lui è il *più forte*, il suo giudizio discerne il frumento dalla paglia, ciò che serve e porta frutto da ciò che è inutile e vola via. Con lui il male non ha futuro, è destinato a *bruciare* senza fine, perché la storia la *tiene in mano* lui. Quando abbiamo paura di non farcela, non capiamo il perché di ciò che ci accade, vorremmo dare spiegazioni a tutto ma ci accorgiamo di non trovarle; quando ci sembra di vagare nel buio, ci prende l'angoscia di essere dimenticati; quando ci sentiamo degli sconfitti, perché abbiamo sbagliato o perché la vita ci ha ingannato; quando ci sembra di perderci nel deserto senza più punti fermi... non dimentichiamoci la forza di Gesù. Lui discerne con la forza dello Spirito, lui *pulisce* ciò che sporca la nostra vita, lui *raccoglie* i frammenti di bene del mondo e ne fa *frumento* e pane buono per molti, lui santifica l'ordinarietà dei giorni anche quando sembrano prosciugarci. Lui, il *più forte*, non farà vincere il male che, a volte, sembra regnare nel mondo e dentro di noi. La sua onnipotenza si rivela proprio del suo venire tra noi piccolo come un bambino, dimenticato come un crocifisso, ma con la forza dell'amore, che vince tutto, anche la morte.

### Preghiera

Dio di pace, Dio di bontà,  
Dio di amore e di pietà,  
apri i nostri occhi alla tua luce  
e le nostre orecchie alla tua Parola,  
e canteremo nella gioia  
le meraviglie del tuo amore,  
ora e per sempre.  
Dio di giustizia, Spirito di fuoco,  
nascosto, segreto, sconosciuto in mezzo a noi,  
rendici attenti alla tua presenza discreta e potente,  
facci riconoscere ed annunciare  
i segni del Regno che viene.